

Caso vaccini, sanzioni ai medici

- Punito chi ne sconsiglierebbe l'uso. Il ministero: nessuna radiazione, i provvedimenti con gli Ordini
- Rivolta dei camici bianchi: aperta la caccia. Alle Regioni un nuovo finanziamento da 200 milioni

ROMA È scontro sulla proposta di punire i medici che sconsigliano le vaccinazioni ai bambini, ma alla fine è scongiurato il provvedimento più pesante. Il ministro Lorenzin: «Nessuna radiazione, eventuali sanzioni saranno concordate con gli Ordini». Chi lavora nel pubblico e non consiglierà la profilassi potrà rischiare il richiamo. Insorge comunque la categoria dei medici. La prossima settimana via libera al nuovo piano: in arrivo 200 milioni per le Regioni in difficoltà

Alle pag. 2 e 3

Vaccini, è scontro sulla proposta di punire i medici che li sconsigliano

Il ministro Lorenzin: «Nessuna radiazione, eventuali sanzioni saranno concordate con gli Ordini». Ma la categoria insorge

**LA PROSSIMA
SETTIMANA VIA LIBERA
AL NUOVO PIANO
SAREBBERO IN ARRIVO
200 MILIONI PER LE
REGIONI IN DIFFICOLTÀ**

filassi potrà rischiare dal richiamo fino alla radiazione, nei casi estremi. Ma, ogni decisione, come ricorda il ministero, sarà presa «previa concertazione con gli

Ordini». Come ora prevede il Piano vaccinale 2016-2018 all'esame della Conferenza Stato-Regioni.

LA SICUREZZA

IL CASO

ROMA Vaccinazioni, una nuova rivolta dei medici. Subito sedata dalle rassicurazioni del ministero della Salute. Chi lavora nel pubblico e non consiglierà la pro-

I primi fuochi sono stati accesi un paio di settimane fa. Appena i numeri hanno disegnato un'Italia con una copertura vaccinale per i bambini al di sotto della soglia di sicurezza è partita la "caccia" ai colpevoli. Come se fosse una notizia a sorpresa. In realtà era una notizia annunciata quella del calo delle vaccinazioni visto che l'Oms aveva già bacchettato il nostro paese perché poco attento alla profilassi.

La "caccia" aveva identificato, oltre alla campagna anti-vaccini nel web, anche nei medici i responsabili del cambiamento. Che ha portato il 33% delle famiglie a dire che preferiscono far correre, ai loro figli, i rischi di una malattia infettiva che non quelli di una vaccinazione. Era stato il presidente dell'Istituto di sanità, l'igienista Walter Ricciardi, ad avanzare l'ipotesi di sanzionare i camici bianchi pubblici che sconsigliano di proteggere i loro bambini. Una proposta che, sul momento, non ha destato né reazioni né polemiche.

I SINDACATI

Fino a ieri quando, l'ipotesi di radiare dall'Ordine coloro che sconsigliano i vaccini si è trasformata in un'alzata di scudi da parte dei medici. «Ne stiamo parlando con i sindacati - aveva spiegato qualche giorno fa il direttore generale della Prevenzione del

ministero Ranieri Guerra - e abbiamo constatato reazioni positive. Il medico che parla male di una pratica raccomandata dal servizio sanitario da cui dipende è un medico infedele».

IL CONGRESSO

Ieri, durante il congresso della Società di igiene a Milano, si è tornati a parlare delle possibili sanzioni. Da qui la precisazione del ministero: «Saranno concertati percorsi di audit, con la collaborazione degli Ordini professionali e delle associazioni professionali e sindacali che possono portare anche all'adozione di sanzioni disciplinari o contrattuali qualora ne venga ravvisata l'opportunità». «Ormai sembra - è Massimo Cozza segretario Cgil medici a parlare - che il governo e le Regioni abbiano aperto la caccia al medico». «Un'ipotesi folle», aggiunge l'Anaa il sindacato degli ospedalieri. La prossima settimana, si ipotizza, martedì potrebbe essere dato il via libera al nuovo Piano vaccinale rivisto e corretto alla luce del calo registrato. Tra le novità un finanziamento aggiuntivo di 200milioni di euro per le Regioni in difficoltà. Quindi, l'ampliamento dell'offerta: per i bambini la vaccinazione contro la meningite B, per gli over 65 quella anti Herpes Zoster e, per i maschi, la protezione dal papilloma virus.

Carla Massi

© RIPRODUZIONE RISERVATA